

INCONTRO TRA REGIONE LAZIO E COMITATO PENDOLARI FERROVIA ROMA NORD

Data e Luogo: 4 giugno 2013, via del Tintoretto 432, dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Presenti :

▪ Comitato:

- Fabrizio Bonanni,
- Tommaso Rosica,
- Alessia Musorrofiti,
- Marianna Di Saverio

▪ Regione:

- Sig. Luigi Conte (Porti e trasporto marittimo, grandi progetti),
- Ing. Filippo Biasi e Ing. Federico Blasevich (Trasporto ferroviario e ad impianti fissi)

RESOCONTO PUNTUALE A CURA DEL COMITATO:

Nel corso dell'incontro è emerso quanto segue: dal 2012 le competenze, in relazione al pubblico trasporto sono così suddivise: la manutenzione straordinaria all'area dell'ing. Blasevich, gli investimenti al Sig. Conte (quindi area investimenti, chiamata area 12 Porto e trasporti marittimi o Grandi Progetti)

Fabrizio Bonanni ha riassunto quanto fino ad oggi operato dal Comitato pendolari: gli incontri con ATAC avvenuti più volte (dapprima Saccà Scoppola e Chiovelli); in seguito Saccà, Rossi (vice dell'AD Diacetti) e Sebastiani.

A seguire, riassunto dei disagi del 4 giugno scorso (dovuti al crollo di un albero lungo il percorso dei binari) e la segnalazione delle soppressioni di corse durante le fasce di garanzia durante lo sciopero del 3 giugno scorso;

Fabrizio Bonanni ha anche sottolineato che il caldo estivo aggraverà a breve la condizione della linea.

Bonanni ha concluso il suo intervento ponendo alcune domande:

- **Quale è lo stato della linea?**

- **A che punto sono i finanziamenti?**
- **Notizie sui nuovi treni?**
- **Consapevoli che ATAC ha credito nei confronti della Regione, vogliamo sapere cosa intende fare la regione in quanto proprietaria della linea ex-concessa, ora regionale.**

L'ing. Blasevich ha risposto con alcune note:

- In relazione ai disagi del 4 giugno ha puntualizzato che la responsabilità è pienamente accettata ed è attribuibile alla scarsa manutenzione effettuata.
- In relazione alla pulizia con metodi standard (casalinghi) su treni del genere, questa non ha senso: sono pertanto stati proposti macchinari che facilitino la pulizia dei convogli.
- Per le stazioni: alcune inaugurate ma non completate. Non dipendono dal sottoscritto.
- Presentazione dati sull'evasione tariffaria.

Conte ha puntualizzato che: per i lavori sulla ferrovia (quelle chiamate dal pubblico "grandi opere") la competenza è nostra e la stiamo trattando amministrativamente **in 3 tronchi**:

1. **tratta urbana Flaminio-Montebello**, (suddivisa a sua volta in due): gara già appaltata, il progetto del raddoppio è in marcia ed è già finanziato, ma sulle tempistiche per la conclusione non possono essere chiari a causa dell'indisponibilità di cassa. I lavori procedono a singhizzo per problemi di flusso finanziario; questo è enorme ma non è continuo. SAL (Stato di Avanzamento Lavori) di 800.000/1 milione di euro. Tale contratto è in mano a ATAC perché come gestore ha in affidamento la realizzazione delle opere, le amministra in piena autonomia facendo gare d'appalto proprie. I lavori sono fatti da un consorzio con capofila "consorzio operativo costruttori". Sono rimasti lavori importanti come Prima Porta. La Regione avrebbe disponibilità di "cassa" e "competenza", ma per problemi di deficit su altri capitoli di spesa (es. sanitario) non si riesce ad avere liquidità. Affermano di "inseguire la liquidità" (appena questa è disponibile), e questo si ribalta sui cantieri (chiusi, al momento).
2. **primo tratto extraurbano da Montebello fino a Riano**
3. **ulteriori 6km del rimanente extraurbano, fino a Morlupo con nuova stazione** (non quella vicino a supermercato, ma una nuova *interrata* in modo da recuperare spazio per parcheggio soprastante ; l'ubicazione dell'attuale stazione dà problemi con il parcheggio COTRAL e quindi si è pensato di spostarla e interrarla) . Questo troncone è suddiviso in ulteriori due lotti di 3km ciascuno; il primo tratto per 50m è in territorio di Riano. Anche Castelnuovo avrà come progetto la tombatura (interramento) e non solo per la stazione. Questo progetto è in fase di certificazione del definitivo. Trattasi di appalto integrato esecutivo-realizzazione dell'opera; la ditta di certificazione dovrebbe finire a giorni il suo lavoro. Stanno predisponendo documenti per la Provincia che rilascia questo tipo di autorizzazioni/pareri. Entro fine anno almeno la parte documentale per la parte (3) sarà finita.

I "sondaggi" per (2) e (3) sono iniziati nelle more della sospensiva sul resto.

Fabrizio Bonanni prende nuovamente la parola chiedendo informazioni relative alla stazione Flaminio nuova (cantiere dei lavori nello spazio di villa borghese) ed emerge che non appena arriveranno soldi si dovrebbe riaprire il cantiere, perché i lavori in realtà sono avanzati.

L'apertura della stazione di Due Ponti ha avuto dei rallentamenti legati a questioni di sicurezza per la vicinanza dei tornelli al binario e possibilità di caduta sullo stesso nell'atto di aggirare i tornelli.

L'ing. Blasevich tiene a precisare che i 3 tratti sopra citati sono amministrativamente indipendenti. Al momento c'è uno stop amministrativo da parte del comune di Roma (il comune di Riano ha invece collaborato fattivamente) perché non ha ancora approvato la variante urbanistica (il nuovo tratto, infatti, erode dei terreni con destinazioni d'uso diverse a quelle registrate e purtroppo il progetto non fa parte della legge obiettivo, quindi con le vie ordinarie di approvazione serve la variante urbanistica per sbloccare lo stop dato dagli espropri e destinazioni d'uso).

Conte: Comune di Roma, la variante deve andare in consiglio comunale e deve avere due letture, attualmente c'è stata solo la prima.

Fabrizio Bonanni chiede altresì ragguagli relativi al parcheggio di scambio a Riano.

Conte ci informa che mancano i finanziamenti, il progetto è bloccato. Regione Lazio, nella persona del Sig. Conte dovrebbe aver incontrato ATAC Progetti il mercoledì 5 giugno, per fungere da facilitatore tra ATAC ed comune di Riano. Ma ci assicurano che appena verranno sbloccati i finanziamenti, i lavori riprenderanno a Riano.

Ancora Conte precisa a proposito delle gare annullate inserite nella nostra presentazione (portata al tavolo di discussione), che 300 milioni di euro di fondi europei non furono utilizzati perché all'epoca si parlava dell'aeroporto di Viterbo e si scrisse all'UE in virtù di questo, ma quest'ultima rispose che l'aeroporto non è TPL (Trasporto Pubblico Locale) ma deve andare a mercato, quindi ritrattò i soldi prima approvati. I Fondi FAS arrivati all'epoca furono dirottati sulla sanità.

Q: Gare per materiale rotabile?

(Blasevich): i finanziamenti erano circa 63 milioni di euro alcuni parzialmente persi perché si trattava di fondi CIPE a scadenza. riguardavano 10 treni 5 extraurbani e 5 urbani (più pezzi di ricambio), ma la Firema è in amministrazione controllata e ATAC ha rescisso il contratto.

Disponibilità dei treni sulla linea:

- 10 Alstom, di cui 2 incidentati
- 12 Firema, di cui 1 incidentato
- Per il 309 : il 24/26 giugno ATAC aprirà le offerte per la riparazione.

Emerge dal dialogo che da qui a 6 anni si saranno investiti 250 milioni di euro lungo la linea Roma-Viterbo.

La Regione Lazio, nel tristemente famoso 7 gennaio 2013 (quando saltarono 99 corse urbane su 173), avanzò una richiesta ad ATAC, per anticipare i treni urbani della mattina perché i mezzi COTRAL arrivano fino a Cipro-MetroA, cosa che appariva un dispendio di risorse (a fine giornata si guadagnerebbe un turno di autobus). Pertanto è stato chiesto ad ATAC di adeguare gli orari delle corse a quelle della metro (anticipando

le prime due della mattina sul tratto urbano) e di ripristinare due/quattro corse su Viterbo. Risulta che i dipendenti ATAC rifiutarono di anticipare il turno (che rimaneva invariato nel resto della giornata) di 15 minuti, almeno questo sulla tratta urbana, , e la situazione si è ripetuta con altri picchi simili. (detto cambiamento era stato chiesto da Regione Lazio al fine di aumentare le corse mattutine di collegamento: navetta pullman + urbano).

Contestualmente è entrato il regolamento a conducente unico sui treni dotati di train-stop (sono gli urbani + extraurbani su cui è in corso di installazione questo tipo di dispositivo che si attiva nel momento in cui si supera impropriamente un segnale disposto a via impedita); entro 1 anno tutti i treni dovranno essere dotati di detto sistema. (Info: http://en.wikipedia.org/wiki/Train_stop)

La Regione Lazio informa che il macchinista ha una retribuzione più elevata rispetto al capotreno; molti capitreno hanno fatto il corso per macchinisti ma non lavorano da soli, quindi ATAC non riesce a coprire i turni con orario normale ma deve ricorrere al turno straordinario. se però una persona pensa di aver fatto già troppo straordinario può rifiutarsi di fare ulteriori ore di straordinario e non verrebbe comunque accusato di interruzione di pubblico servizio.

In relazione alla questione sicurezza, ad oggi, nessuna cancellazione è dovuta a carenza di materiale rotabile.

Inoltre:

- soppressione della fermata di Case Morolo (detta semplicemente Morolo): nessuno degli utenti che la utilizzano ha espresso formale protesta, quindi la fermata sarà soppressa definitivamente.
- l'Agente Unico è stata una proposta di ATAC condivisa dalla Regione che ha ricevuto le all'USTIF (ministero) alla luce delle quali fu rivisto il regolamento della linea Roma Viterbo. L'organo competente per la sicurezza ha dato parere favorevole all'agente unico sulla tratta urbana.
- La proposta **nuovo orario 2013** inviata da ATAC non è stata ancora approvata dalla Regione in quanto necessita di una complessa istruttoria.
- ATAC vuole diminuire corse su Viterbo di mattina per effettuare sostituzione pali da catalano per manutenzione linea aerea e ripristinare l'interruzione di 4 ore di mattina tra Civita e Montebello per sostituire i binari da 36 kg/m con uni50. (informazione tecnica, per riferimenti vedi http://it.wikipedia.org/wiki/Binario_ferroviario#Caratteristiche)

CARTASERVIZI 2013

Fabrizio Bonanni spiega che [la proposta del Comitato sulla nuova carta servizi 2013](#) non è stata recepita completamente per mancanza di finanziamento (indicatori performance veramente limitati che si riducono ai soliti 2 sotto riportati)

- presenza cicalino dispositivo apertura porte
- percentuale corse effettuate sul totale

Biasi: col nuovo contratto potremmo intervenire noi, perché la carta dei servizi allegata ora al contratto non è di fatto utile alla misurazione del servizio.

Bonanni: su giardinetti e roma lido - anch'esse ex concesse e ora regionali - gli indicatori sono più sensati.

Biasi: nuove trattative per nuovo contratto di servizio non noto quando partirà; una bozza è già pronta in regione.

Blasevich: sarà utile l'esperienza con Trenitalia (gestore servizi) e RFI (gestore infrastrutture); noi abbiamo leva solo su Trenitalia non su RFI. Questo invece non succede per ATAC dove gestore ed esercente coincidono.

Conte: sul contratto di servizio i sindaci possono intervenire.

Biasi: di fatto siamo senza contratto ora. quindi non abbiamo problemi ad ascoltarvi.

Blasevich: nuovi tornelli extraurbani decisi per scelta più semplice, a tripode, riciclando quando smantellato da Roma-Lido e metro A.

Blasevich: ascensori, servoscale e quant'altro (impianti di traslazione):

- ci sono delle stazioni presenziate (come Saxa Rubra) dove funzionano; per le altre non presenziate l'assenza del personale operatore di stazione ATAC (quindi non le cooperative di vigilanza) comporta la disabilitazione di qualunque impianto di traslazione. Da un anno ATAC ha sperimentato a Quintiliani-MetroB la remotizzazione dell'impianto sia per accensione/spegnimento sia per emergenza (quando cioè qualcuno rimane chiuso dentro ascensore fermo) con impianto citofonia e telecamera. L'operatore da remoto riesce a connettersi e controllare tramite telecamera. Questo sistema ha ottenuto il nulla osta dal Ministero, ma manca ancora il sopralluogo. Questo è stato fatto anche per Campi Sportivi e Tor di Quinto, Euclide e Labaro progetto remotizzazione presentato a Regione ma manca autorizzazione ustif da ministero.
- In seguito alla remotizzazione degli ascensori, la Kone prenderà in gestione la manutenzione degli stessi.
- Per gli ascensori della stazione di Monte antenne manca solo la variante richiesta da ustif, che ha già fatto prima visita. (il sottopasso sotto la via olimpica è comunale)
- La remotizzazione degli impianti sarà fatta tutta entro ottobre 2013. Il personale ustif si distribuisce su diverse regioni del centro Italia quindi le verifiche sono soggette alla loro disponibilità.

Conte precisa sulla nostra slide relativa alle ultime gare annullate:

- la prima la stiamo riproponendo nei 6 km. nessun costo di predisposizione perchè usato solo personale interno, spesi solo soldi per pubblicità su quotidiani. Il costo totale sarà di **circa 150 milioni di euro**
- seconda: è stato dichiarato nullo l'annullamento precedente (!), quindi ora è aggiudicata ma va riformulato il flusso finanziario. Prima aveva tre flussi finanziari.

- la regione ha tutto pronto, anche gli espropri. **9 milioni e 100 mila euro**. Eliminati 8 passaggi a livello semplicemente togliendo le curve.

Bonanni riassume le proposte del Comitato.

Ing. Blasevich: anche per evitare i graffiti sui treni nel deposito di acqua acetosa **700.000** euro dati per rifacimento recinzioni, quindi sarà più difficile ai writers accedere. Un writer è morto qualche anno fa e da allora gli atti vandalici sono diminuiti al deposito di Catalano; sorveglianza notturna presente. In relazione alla pellicolatura al posto delle tendine, il Comitato segnala che non va bene perchè non sono visibili le stazioni dall'interno dei vagoni, di sera/notte.

Tommaso Rosica: segnalamento per i treni (tipo ViaggiaTreno per FS)

Interessante il progetto treno della Tuscia, ma secondo Biasi dovrebbe essere un progetto ATAC. Secondo noi, dice Bonanni potrebbe essere fonte di finanziamento aggiuntiva per gestore e proprietario.

Ing. Blasevich: in relazione al sottopasso di Due Ponti ATAC ha chiesto di chiuderlo (quello della vecchia stazione, a meno che il Municipio non lo voglia tenere per connettere via Vitorchiano)

L'incontro si conclude con l'impegno da parte di entrambi di fissare un nuovo incontro subito dopo l'insediamento dei nuovi dirigenti in regione.

Il Comitato sarà puntuale nel ricordarlo, come sempre.

Ci scusiamo per eventuali errori di trascrizione e accettiamo volentieri eventuali integrazioni dei funzionari regionali presenti all'incontro.

I nostri riferimenti:

@mail: pendolari.romanord@gmail.com

Sito/Blog: <http://pendolariromanord.com>

Facebook: <http://www.facebook.com/groups/pendolari.romanord/>

Twitter: <https://twitter.com/PendolariRMNord>